

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SPORT

Oggetto: L.R. 15/2005 - D.G.R. 705/2020 - Iscrizione all'Albo degli enti di servizio civile regionale di cui all'art. 5 della L.R. 15/2005 - Approvazione della modulistica

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 "Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione";

DECRETA

- di approvare la modulistica allegata al presente provvedimento, di cui ne assume parte integrante e sostanziale, nel rispetto dei criteri, le modalità e le procedure indicate nella Delibera di Giunta del 15/06/2020, n. 705, ai fini della presentazione delle istanze di iscrizione all'Albo degli enti di servizio civile regionale di cui all'art. 5 della L.R. 15/2005, come di seguito specificata:
 - Allegato A1: Domanda di iscrizione;
 - Allegato A2: Carta di impegno etico del servizio civile regionale;
 - Allegato A3: Autocertificazione attestante le attività dell'ente;
 - Allegato A4a: Dichiarazione sostitutiva di comunicazione antimafia;
 - Allegato A4b: File Excel dei soggetti da sottoporre alla verifica antimafia.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(*Giovanni Santarelli*)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento:

- Legge 6 marzo 2001, n.64 e s.m.i.;
- Legge 6 giugno 2016, n. 106;
- Decreto legislativo 6 marzo 2011, n. 40;

- Legge Regionale 23 febbraio 2005, n. 15 e s.m.i.;
- Delibera di Giunta del 15 giugno 2020, n. 705;

Motivazioni:

Con legge regionale n.15/2005 (Istituzioni del sistema regionale del servizio civile), la Regione Marche in attuazione (art. 1, comma 2) della normativa statale vigente in materia di servizio civile nazionale, in particolare alla legge 6 marzo 2001, n. 64 (Istituzione del servizio civile nazionale) ed al fine di sviluppare aspetti peculiari della realtà marchigiana e di promuovere una più larga partecipazione alle attività di servizio civile, nonché forme innovative di tali attività (art. 1, comma 3), ha istituito il sistema regionale di servizio civile, quale espressione delle politiche di solidarietà sociale e di impegno attivo dei giovani nella costruzione di un modello di cittadinanza partecipata e di promozione della pace.

Sistema che fino alla riforma del servizio civile nazionale, avvenuta con d.lgs. 40/2017 (Istituzioni e disciplina del servizio civile universale a norma dell'art. 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106), ha normato al contempo il servizio civile regionale ed il servizio civile nazionale, materia concorrente, in osservanza del d.lgs. 77/2002 (Disciplina del Servizio civile nazionale a norma dell'articolo 2 della L. 6 marzo 2001, n. 64), oggi abrogato, con l'istituzione presso le Regioni e le Province Autonome di albi regionali degli enti territoriali di servizio civile nazionale.

Al fine di dare continuità al servizio civile regionale, secondo modalità e criteri coerenti con quelli nazionali, la citata legge regionale 15/2005 è stata recentemente oggetto di una modifica: in data 12 maggio 2020, l'Assemblea Legislativa ha infatti approvata ad umanità la legge regionale n. 18 del 13/05/2020, recante: "Modifiche urgenti alla legge regionale 23 febbraio 2005, n. 15 (Istituzione del sistema regionale del servizio civile)".

Pertanto, alla luce delle ultime modifiche introdotte dalla legge regionale 18/2020 agli articoli 5, 6 e 7 della legge regionale n. 15/2005, la Giunta Regionale ha approvato con deliberazione n. 705, del 15 giugno 2020, le "Linee guida per lo sviluppo programmatico ed organizzativo del sistema regionale del servizio civile" a norma dell'articolo 4 della suddetta legge.

Ai sensi delle sopracitate Linee guida, capitolo 2, gli enti aspiranti all'iscrizione all'albo degli enti di servizio civile devono garantire:

1. Capacità organizzativa, di reclutamento e comunicazione, attraverso:
 - a. il possesso di un indirizzo email e la disponibilità della PEC e della firma elettronica digitale;
 - b. la disponibilità di un sito web e di altri strumenti di comunicazione con i giovani;
 - c. la capacità di gestione informatica di comunicazioni e banche dati.

2. Capacità organizzativa in materia di servizio civile e di controllo e gestione dei progetti, attraverso:
 - a. la capacità di progettazione;
 - b. la capacità di formazione dei volontari, degli operatori locali di progetto e dei responsabili organizzativi;
 - c. la capacità di selezione e gestione dei giovani;
 - d. la capacità di monitoraggio del servizio civile;
 - e. la capacità di gestire in maniera precisa e costante la parte amministrativa del progetto di servizio civile.

La capacità organizzativa e la capacità di impiegare e gestire correttamente un certo numero di operatori



volontari, così definita, deve essere dimostrata da tutti gli enti che intendono accreditarsi, indipendentemente dalla loro natura pubblica e privata.

La presentazione delle domande di iscrizione all'Albo degli enti di servizio civile regionale può avvenire in qualsiasi momento, esclusivamente mediante la modulistica qui approvata, effettuando le seguenti operazioni:

- 1) scaricare, compilare e sottoscrivere la documentazione necessaria, secondo il modello approvato reperibile sul sito www.serviziocivile.marche.it nella sezione dedicata (Enti#Accreditamento);
- 2) inoltrare la domanda mediante apposito modello (Allegato A1), alla:
Regione Marche - Servizio Politiche Sociali e Sport, a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: regione.marche.serviziocivile@emarche.it;
- 1) alla richiesta di accreditamento, digitalmente firmata, a pena di nullità, dal legale rappresentante dell'Ente o da suo delegato (in questo caso occorre allegare l'atto di delega), deve essere allegata tutta la documentazione *pertinente* elencata nella domanda stessa ovvero Allegati A.2; A3; A4a; A4b.

La struttura competente provvederà all'istruttoria delle richieste, e ad accogliere o a respingere le domande di accreditamento, dandone tempestiva comunicazione all'Ente. Il termine dei relativi procedimenti è fissato in novanta giorni. In caso di esito positivo l'Ente sarà iscritto all'Albo degli enti di servizio civile regionale.

Si rammenta che la validità della domanda e dell'autocertificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n.445, hanno valore esclusivamente, ai sensi del D.lgs. 82/2005, D.lgs. 235/2010 e del D.P.R. 445/2000, se corredati da firma digitale.

Si dispone pertanto di approvare la modulistica allegata al presente provvedimento, di cui ne assume parte integrante e sostanziale, nel rispetto dei criteri, le modalità e le procedure indicate nella Delibera di Giunta del 15/06/2020, n. 705, ai fini della presentazione delle istanze di iscrizione all'Albo degli enti di servizio civile regionale di cui all'art. 5 della L.R. 15/2005, come di seguito specificata:

- Allegato A1: Domanda di iscrizione;
- Allegato A2: Carta di impegno etico del servizio civile regionale;
- Allegato A3: Autocertificazione attestante le attività dell'ente;
- Allegato A4a: Dichiarazione sostitutiva di comunicazione antimafia;
- Allegato A4b: File Excel dei soggetti da sottoporre alla verifica antimafia.

Esito dell'istruttoria:

Per tutte le motivazioni sopra espresse si propone di adottare il presente atto.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento
(Paola Frammartino)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATO

- Allegato A1: Domanda di iscrizione;
- Allegato A2: Carta di impegno etico del servizio civile regionale;
- Allegato A3: Autocertificazione attestante le attività dell'ente;
- Allegato A4a: Dichiarazione sostitutiva di comunicazione antimafia;



- Allegato A4b: File Excel dei soggetti da sottoporre alla verifica antimafia

